



COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE WELFARE
E SERVIZI EDUCATIVI

*Servizio Politiche di Inclusione Sociale –
Città Solidale*

Originale

DETERMINAZIONE

n. 65 del 25 NOV. 2016

Oggetto: Progetto "Home Care Premium 2014" - Individuazione di un partner attuativo - per la realizzazione del Catalogo delle Prestazioni socio-assistenziali – Ausili e strumenti di domotica, ai sensi dell'art. 36 comma 2 e lett. a) del D.Lgs.50/16.

CIG Z261C320BF

Pervenuta al Servizio Finanziario

25 NOV. 2016
in data prot. n. D2 - 2316

Registrata all'indice generale

29 NOV. 2016
in data n. 1798

Tu

PREMESSO

- che il comma 1 dell'art. 1 del capo I della Legge 328/2000, Legge-quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, dichiara che “La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione”;
- che la Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007, “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione delle legge 8 novembre 2000, n. 328”, al comma 1 dell'art. 1 del capo I disciplina (...) “la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e servizi sociali, che si attua con il concorso delle istituzioni pubbliche e delle formazioni sociali, attraverso l'integrazione degli interventi e servizi sociali, sanitari, educativi, delle politiche attive del lavoro, dell'immigrazione, delle politiche abitative e di sicurezza dei cittadini, dell'apporto dei singoli e delle associazioni”;
- che la legge 5 febbraio 1992, n. 104, “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” stabilisce all'art. 8 lett. a) e b) che “L'inserimento e l'integrazione sociale della persona handicappata si realizzano mediante interventi di carattere socio-psico-pedagogico, di assistenza sociale e sanitaria a domicilio, di aiuto domestico e di tipo economico ai sensi della normativa vigente, a sostegno della persona handicappata e del nucleo familiare in cui è inserita;servizi di aiuto personale alla persona handicappata in temporanea o permanente grave limitazione dell'autonomia personale”;
- che il Decreto Ministeriale n. 463/98 “Regolamento recante norme per la gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali istituita presso Inpdap” prevede che l'Inps ha, tra gli scopi istituzionali, l'erogazione di prestazioni sociali in favore dei dipendenti e dei pensionati pubblici e dei loro familiari;
- che l'INPS, come parte del più ampio sistema di protezione pubblica, propone alcune forme di intervento socio-assistenziale a favore di soggetti non autosufficienti e fragili, nonché azioni di prevenzione della non autosufficienza e del decadimento cognitivo offrendo una variegata tipologia di prestazioni con l'obiettivo di promuovere il benessere individuale e collettivo;
- che la definizione del Programma Socio Assistenziale Familiare è ispirata ai principi definiti, in primis, dall'Articolo 38 della Costituzione Italiana nonché dalla Legge 18/2009 di recepimento della Convenzione per i Diritti Umani per la persona disabile e dall' Art. 14 della Legge 328/2000 “Progetti individuali per le persone disabili”, in base ai quali l'Istituto è disponibile a sostenere la presa in carico e la definizione complessiva di un Programma Socio Assistenziale Familiare che preveda tra l'altro a fornitura di ausili e strumenti di domotica non assegnati dal SSN o da altri enti pubblici

- che l'Amministrazione, nel perseguire il fondamentale obiettivo dell'inclusione sociale di quella fascia di cittadini che presenta situazioni di svantaggio personale, quali i diversamente abili, promuovendo una serie di interventi e servizi finalizzati a migliorare la qualità della vita, ha presentato domanda di partecipazione al Progetto "Home Care Premium 2014" per l'adesione e la gestione di Progetti Innovativi e Sperimentali di Assistenza Domiciliare;
 - che, conseguentemente, il Comune di Napoli per il tramite del Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale ha sottoscritto ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 l'Accordo Home Care Premium 2014 con L'Istituto Previdenza Sociale in data 30 dicembre 2014;
 - che con determinazione n. 132 del 31/12/2014 si è preso atto dell'accordo, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, tra L'Istituto Previdenza Sociale ed il Comune di Napoli, individuato quale soggetto partner dell'Istituto per la realizzazione del "Progetto Home Care Premium 2014" ;
 - che con deliberazione n. 566 del 04/09/2015 la Giunta Comunale ha preso atto del finanziamento pari ad € 179.301,00 accordato con l'INPS per la realizzazione del Progetto Home care Premium 2014;
 - che nel Regolamento di adesione è definito il catalogo delle Prestazioni Socio-Assistenziali, di cui potrà usufruire il soggetto beneficiario non autosufficiente, comprendente:
 - 1) *prestazioni socio assistenziali prevalenti*, a carico del soggetto beneficiario, a cui l'INPS-Gestione Ex Inpdap riconosce direttamente un contributo mensile, in relazione al bisogno e alla capacità economica;
 - 2) *prestazioni socio assistenziali integrative*, a cura del Comune di Napoli, a cui l'INPS riconosce per ogni soggetto assistito un contributo annuo variabile al fine di garantire servizi accessori volti allo sviluppo e potenziamento delle attività, in cui rientra, tra l'altro, la fornitura personalizzata di ausili e strumenti di domotica;
- che l'INPS riconosce a ciascun beneficiario richiedente un importo massimo di €. 300,00 per gli ausili ed un importo massimo di €. 300,00 per la domotica;
 - che n. 19 beneficiari del Progetto Home Care Premium 2014 hanno richiesto n. 27 ausili e strumenti domotica, per importo complessivo di € 7.788,46 (settemilasettecentoottantotto/46) oltre IVA al 4%;
 - Che tali ausili dovranno essere forniti secondo le condizioni del capitolato di appalto allegato, in particolare dietro presentazione della Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 46 – 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, da parte del beneficiario in cui indicherà i supporti/ausili/domotica per l'importo massimo di € 300,00 di cui necessita;
 - che l'eventuale eccedenza sull'importo massimo di € 300,00 sarà a carico del soggetto beneficiario e che nulla potrà essere preteso al Comune di Napoli;
 - che tale somma verrà rimborsata alla Ditta affidataria del Progetto Home Care Premium 2014 per l'importo massimo di € 300,00 solo previo introito del finanziamento del summenzionato Progetto;

EVIDENZIATO

- che l'attività in questione si configura come attività essenziale e indispensabile in quanto destinata a fronteggiare condizioni di estrema fragilità delle persone anziane e disabili e situazioni di emergenza sociale;
- che il Progetto Home Care Premium è in fase di conclusione e che il termine dell'ultima proroga è stato fissato al 31/12/2016 (Nota INPS.5180.23/05/2016.0012048), dando la possibilità agli ambiti di poter fornire gli ausili previsti dal PAI e non resi;
- che l'importo di aggiudicazione è ampiamente al di sotto dei 40.000,00 euro, che permette l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. lgs. 50/2016;

RITENUTO

- che ricorrono i presupposti di cui all'art. 36 comma 1 e 2 lett. a) del D.Lgs. 50/16, come definito dalla delibera di G.C. 288 del 8/5/2014 tabella B tipologia 16, dal momento che trattasi di interventi finalizzati a migliorare la qualità della vita delle persone in condizioni di non autosufficienza, nell'ambito delle indispensabili azioni di intervento nel campo del sistema di protezione per le persone con disabilità grave;
- che, tale modalità di affidamento oltre che il più rapido è anche il più economico e permette di assicurare ai beneficiari del Progetto Home Care Premium 2014 le Prestazioni Integrative previste dal piano socio-assistenziale, secondo le modalità definite nel Regolamento di Adesione e nel termine massimo del 31/12/2016;

ATTESO

- che sul MEPA o CONSIP relativamente alle attività di che trattasi non sono presenti tutti gli ausili/strumenti di domotica richiesti dall'utenza e quindi non può procedersi ai sensi dell'art. 7 della legge 94/2012;

CONSIDERATO

- che nell'ambito del Progetto Home Care Premium 2012, con Determinazione n. 71 del 08/08/2014, adottata ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D. lgs. 163/06 si è proceduto all'affidamento delle prestazioni in questione alla Ditta "Eredi Ricci Mario di Ricci Carlo e F.lli Snc, che ha fornito in tempi rapidissimi gli ausili e gli strumenti di domotica ai beneficiari che ne hanno fatto richiesta, rispettando a pieno i requisiti qualitativi e quantitativi richiesti, nei termini e condizioni pattuiti ai sensi dell'art. 184 del D. lgs. 267/2000;
- Che nell'ambito di tale affidamento si è verificato che la Ditta in questione possedeva i requisiti di ordine generale e tecnico previsti dall'allora vigente D.Lgs. 163/2006;

DATO ATTO

- che la Ditta "Eredi Ricci Mario di Ricci carlo e F.lli Snc" rispetta i canoni di cui all'art. 45, comma 1 e comma 2 del D. lgs. n. 50/2016,
- che ai fini dell'affidamento in questione dovrà dichiarare il permanere dei seguenti requisiti :
 1. di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
 2. di essere iscritto al Registro Imprese della Camera di Commercio indicando il numero di iscrizione;

- 5
3. di accettare espressamente le condizioni dell'allegato capitolato speciale d'appalto;
 4. di sottoscrivere l'allegato Patto di Integrità, ai sensi della deliberazione di G.C. N. 797 del 03/12/2015;
 5. di accettare le condizioni del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato, con Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, visionabile sul sito www.comune.napoli.it in "*Amministrazione trasparente*";
 6. di prendere visione del Protocollo di Legalità del Comune di Napoli approvato con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07

DARE ATTO altresì

che, l'affidamento, pertanto, sarà disposto con successivo atto ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016, previa accettazione dell'incarico alle condizioni indicate nelle presente determa e relativi allegati;

VISTE

- le disposizioni di cui all'art. 7 della legge 94/2012 che prevedono l'obbligo a carico delle pubbliche amministrazioni di ricorrere, ai fini dell'affidamento di appalti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, al MEPA;
- la nota PG/2016/899298 del 26/10/2016 del Segretario Generale ad oggetto "novità legislative in materia di acquisizione di beni e servizi. Aggiornamento alla circolare n. 0583138 del 16 luglio 2015 sull'e-procurement";
- la Deliberazione del Consiglio ANAC del 28 giugno 2016 sull'acquisizione di servizi e forniture di valore inferiore ai 40.000 euro, mediante affidamento diretto adeguatamente motivato;
- l'approvazione dal Consiglio ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 delle linee guida n. 4, di attuazione del D. lgs. 18 aprile, n. 50;
- gli artt. 183, comma 9 e 192 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs 18 agosto 200, n. 267;

RILEVATO

- Che con Deliberazione n. 13 del 05/08/2016 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2016-2018;
- Che con Deliberazione n. 624 del 20/10/2016 la Giunta Comunale ha provveduto all'approvazione del Piano Esecutivo di gestione per il periodo 2016-2018;
- che ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge 241/90 s.m.i. il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Giulietta Chieffo;
- che la determinazione rispetta i requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art.151, comma 4 D.L. 267 del 18/8/2000 e l'art.147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. n.174 del 10/10/2012 convertito in Legge n.

213 del 07/12/2012 e degli artt.13, c.1, lett.b) e 17, c.2, lett.a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013;

Tutto ciò premesso e per questi motivi,

DETERMINA

- 1) Garantire le Prestazioni Integrative- Ausili e strumenti tecnologici per gli utenti beneficiari del Progetto " Home Care Premium 2014", al fine di favorire l'autonomia della persona, la vita di relazione, la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale e di sostenere le famiglie nei compiti di cura;
- 2) Di procedere all'affidamento della fornitura in questione ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. A) all'operatore economico uscente di cui alla Determinazione n. 71 del 08/08/2014, previa verifica dei requisiti previsti nei precedenti punti e previa accettazione delle condizioni di cui agli allegati alla presente determinazione e previa sottoscrizione del patto di integrità di cui alla deliberazione di G.C. n. 797 del 03/12/2015;
- 3) Di approvare il Capitolato Speciale di appalto e la proposta di affidamento, allegati alla presente determinazione, che costituiscono parte integrante alle presente;
- 4) di allegare il patto di integrità ai sensi della deliberazione di G.C. N. 797 del 03/12/2015
- 5) di prenotare la spesa necessaria di € 8.100,00 (ottomilacento/euro) comprensivo di IVA al 4%, ai fini delle prestazioni integrative per la realizzazione del progetto Home Care Premium 2014 sul Cap 112930 art. 12 Bilancio 2016 denominato prestazioni di servizio per la realizzazione del progetto Home Care Premium – finanziamento Inps Vincolo Entrata Cap 212930 del Bilancio 2016 – Missione 12, Programma 4, Titolo 1, Macroaggregato 3.
- 6) Dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art. 183 del D. Lgs.267/2000 così come coordinato con D. Lgs. 118/2011, coordinato e integrato dal D. Lgs.126/2014, avendo l'indicatore tempestivo dei pagamenti pubblicato sul sito web istituzionale che risulta essere pari per il terzo trimestre 2016 a 73,48 giorni;

7) SI ALLEGANO QUALE PARTE INTEGRANTE N. FOGLI 40

Il dirigente in relazione al presente atto attesta che:

- ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'articolo 4 comma 41 della L.190/12, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitti di interesse da impedirne l'adozione;
- l'adozione dello stesso avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 151, comma 4 D.L. 267 del 18/8/2000 e l'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 07/12/2012 e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c. 2., lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013;

Napoli,

25 NOV. 2016

Il Dirigente
Servizio Politiche di Inclusione sociale-Città solidale
Dott.ssa Giulietta Chieffo

SERVIZIO POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE - CITTA' SOLIDALE

47

DETERMINAZIONE n. 65 del 25 NOV. 2016

leg. 25388/16

Ai sensi degli artt. 183, comma 7 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs n. 267 del 18/08/2014 come modificato come modificato e integrato dal D. L. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge 7/12/2012 n. 213, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sulle seguenti classificazioni:

12.04.1.03 Bil. 2016 - cap. 112930/12 (P.I. 241)
28.11.16 per

data

IL RAGIONIERE GENERALE



9

Det. n. 1798
del 29-11-2016

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERAL E
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

La presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 il 14.12.16

Il Responsabile



8

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DALLA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 1798.....DEL 29-11-2016

Direzione Centrale
Welfare e Servizi Educativi
Servizio Politiche di Inclusione Sociale - Città Solidale

**CAPITOLATO SPECIALE PER FORNITURA AUSILI E STRUMENTI DI DOMOTICA
PROGETTO HOME CARE PREMIUM 2014
CIG**

OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Art. 1

Oggetto

Il presente Capitolato Speciale per affidamento diretto - ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.- per la fornitura, di **ausili e strumenti di domotica**, per i beneficiari del Progetto Home Care Premium 2014 che ne abbiano fatto richiesta

La presente selezione è articolata in unico lotto - **CIG 72610320BF**

Si specifica che trattasi di interventi finalizzati a migliorare la qualità della vita delle persone in condizioni di non autosufficienza, nell'ambito delle indispensabili azioni di intervento nel campo del sistema di protezione per le persone con disabilità grave

Art. 2

Durata

Il termine massimo per la fornitura degli ausili e strumenti di domotica è fissata al 31/12/2016, termine di scadenza del Progetto Home Care Premium 2014 come fissato dall'INPS con Nota 5180.23/05/2016.0012048.

Art. 3

Importo

L'importo della fornitura ammonta presuntivamente a € 7.788,46 (settemilasettecentoottantotto/46) oltre IVA al 4%, senza oneri per la sicurezza in quanto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza.

Detto importo ha valore di massimale di spesa e dipenderà dalle richieste degli utenti beneficiari del Progetto Home Care Premium 2014; tali ausili dovranno essere forniti secondo le condizioni del presente capitolato di appalto, in particolare dietro presentazione della Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 46 - 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, da parte del beneficiario in cui indicherà i supporti/ausili/domotica richiesti per l'importo massimo di € 300,00 di cui necessita, e che l'eventuale eccedenza sull'importo massimo di € 300,00 sarà a carico del soggetto beneficiario. La Ditta aggiudicataria si impegna a consegnare copia originale della Dichiarazione sostitutiva sopraindicata al Servizio Politiche di Inclusione Sociale.

10

Art. 4

CARATTERISTICHE E PREZZI BASE DELLA MERCE

Le caratteristiche degli ausili e strumenti di domotica sono quelli indicati nell'Accordo Home Care Premium 2014 siglato tra il Comune di Napoli e l'INPS.

Art. 5

CONSEGNA DELLA FORNITURA

La fornitura di cui al presente Capitolato avverrà previa presentazione della Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 46 – 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, da parte del beneficiario in cui verranno indicati i supporti/ausili/domotica per l'importo massimo di € 300,00 di cui necessita. La fornitura dovrà essere eseguita presso la sede/i di Napoli della Ditta aggiudicataria, direttamente all'utente beneficiario di ausili e strumenti di domotica, individuati da questa amministrazione.

Se la fornitura non corrisponderà ai requisiti previsti dovrà essere ritirata e sostituita con altra conforme alle caratteristiche merceologiche previste e non avrà nulla a pretendere in siffatte circostanze.

Agli effetti del presente Capitolato qualunque disservizio prodotto nella fornitura sarà a carico della ditta aggiudicataria.

In caso di eventuale trasferimento di sede di uno o più strutture, di cui all'art.1, la ditta aggiudicataria non potrà pretendere nulla per eventuali maggiori spese sostenute.

Art. 6

CONTROLLI E VIGILANZA

Il Servizio Politiche di Inclusione Sociale-città solidale si riserva la facoltà di avvalersi di controlli, da parte degli Organi competenti, sui prodotti forniti.

La ditta, pertanto, ha l'obbligo di prestarsi in ogni tempo alle prove alle quali il Servizio Politiche di Inclusione Sociale - città solidale intenda sottoporre le derrate alimentari da impiegare o impiegate e tutte le spese, ivi comprese quelle di esecuzione, cederanno a carico della ditta medesima.

Art. 7

INVARIABILITÀ DEI PREZZI

La ditta aggiudicataria non avrà diritto di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere per l'aumento del costo dei materiali, perdite e per qualsiasi altra sfavorevole circostanza che potrà verificarsi dopo l'aggiudicazione.

Art. 8

LIQUIDAZIONE DELLE FORNITURE E SVINCOLO DELLA CAUZIONE

La liquidazione delle fatture sarà subordinato all'erogazione del finanziamento relativo al Progetto Home Care Premium 2014 da parte dell'Inps.

Le somme spettanti all'assuntore per le forniture eseguite e per quelle in corso di esecuzione non potranno essere dal medesimo cedute, né delegate, senza il previo assenso dell'Amministrazione Comunale.

Il Servizio Politiche di Inclusione Sociale - città solidale procederà, ai sensi dell'art.184 del D.lgs. 267/2000, al riscontro delle fatture relative alle forniture effettuate, con allegate le relative dichiarazioni presentate dai beneficiari ai sensi dell'art. 46 – 47 DPR 445/2000, di aver beneficiato presso la Ditta aggiudicataria dell'ausilio/strumento di domotica richiesto.

Le fatture - trasmesse elettronicamente ai sensi del D.lgs 55 del 03/04/13- previa acquisizione del DURC da parte del Comune, saranno trasmesse al Servizio Controllo e Registrazione Spese per l'esame contabile ai fini della liquidazione; al Servizio Politiche di Inclusione Sociale -città solidale saranno trasmessi inoltre le dichiarazioni di presa degli ausili/strumenti di domotica da parte dei beneficiari e di qualsiasi altro documento giustificativo richiesto per gli eventuali riscontri.

Si procederà alla liquidazione del credito solo dopo l'espletamento di tali procedure ed il fornitore non potrà elevare pretese di sorta per i ritardi che eventualmente si frapponessero ai pagamenti sia per gli adempimenti di competenza del Servizio Politiche di Inclusione Sociale - città solidale sia per quelli di specifica competenza del Servizio Controllo e Registrazione Spese per l'esame contabile ai fini della liquidazione.

M

ART. 9

SANZIONI PER L'INOSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Nel caso in cui per qualsiasi motivo imputabile al fornitore la merce non fosse consegnata nel termine indicato dall'Ente appaltante, sarà applicata una penale pari al 20% dell'importo della fornitura stessa.

Se l'importo della penale applicabile risulta superiore ad un terzo del valore della merce fornita, l'entità di tale penale non potrà eccedere la cennata misura (1/3 del valore della merce).

Nel caso di mancata consegna della merce, l'Amministrazione potrà comunque affidare l'incarico ad altra ditta, a maggiori spese dell'aggiudicataria, fermo restando l'applicazione della penalità di cui sopra.

Sarà, altresì, considerata come non avvenuta la consegna della merce che sarà stata rifiutata in sede di accettazione o ispezione, perché non conforme alle caratteristiche richieste.

In tale caso, oltre all'applicazione della succitata penale, l'aggiudicataria è tenuta alla sostituzione dei prodotti contestati con altri rispondenti alle caratteristiche merceologiche previste e non avrà nulla a pretendere in siffatte circostanze.

Oltre ai casi di risoluzione dell'appalto, menzionati nel presente Capitolato, nel caso di rifiuto di esecuzione della fornitura e di abituale trascuratezza, l'Amministrazione potrà, di pieno diritto e senza formalità di sorta, dichiarare la risoluzione dell'appalto a maggiori spese dell'aggiudicataria ed incamerare la cauzione senza pregiudizio di maggiori eventuali danni.

Le sanzioni di cui al presente articolo saranno applicate dal Servizio Politiche di Inclusione Sociale con decurtazione sull'importo delle fatture ammesse al pagamento o, in mancanza, sulla cauzione costituita.

Saranno inoltre applicate tutte le sanzioni indicate nel PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2 ed 8).

M

ART. 10

ONERI DELL'APPALTO

Tutte le spese di contratto e quelle accessorie e conseguenti al contratto stesso cederanno per intero a carico dell'aggiudicataria. L'I.V.A., causa scissione dei pagamenti, sarà versata all'Erario direttamente dall'ente pubblico ai sensi dell'art.17 ter del D.P.R. 633/1972 .

ART. 11

NORMATIVA DA OSSERVARE

L'appalto sarà regolato dal presente Capitolato Speciale e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia.

L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto ivi comprese le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto dell'appalto.

L'appaltatore sarà tenuto ad osservare le condizioni del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato, con Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, visionabile sul sito www.comune.napoli.it in "Amministrazione trasparente" e di prendere visione del Protocollo di Legalità del Comune di Napoli approvato con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07.

L'appaltatore sarà tenuto a sottoscrivere il Patto di Integrità, ai sensi della deliberazione di G.C. N. 797 del 03/12/2015

ART. 12

RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è responsabile di qualsiasi danno verso terzi derivante da manomissioni in dipendenza dell'esecuzione del servizio e fornitura merci e si obbliga di rilevare l'Amministrazione appaltante da qualsiasi protesta, azione o molestia in proposito che possa derivare a terzi, con esclusione dell'Amministrazione dal giudizio e con rivalsa di tutte le spese conseguenti nell'instaurazione della lite. Più

12

particolarmente l'appaltatore avrà l'obbligo di rispondere direttamente verso i terzi di tutti i danni che a costoro potranno derivare e di assumere direttamente a proprio esclusivo carico le liti che potessero essere formulate contro il Comune.

ART. 13

DEFINIZIONE DELLE VERTENZE

Per la definizione delle controversie che potranno insorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è espressamente escluso - ai sensi dell'art.16 L.10.12.81 n.741 - il ricorso al collegio arbitrale, demandandosi la risoluzione delle vertenze al Giudice Ordinario.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dal contratto anche se le ordinazioni e forniture rifletteranno la materia in contestazione.

ART. 14

EFFICACIA DEL CONTRATTO

Alla stregua di quanto stabilito all'art.7, il contratto di appalto sarà impegnativo per l'appaltatore dalla data di aggiudicazione mentre per il Comune sarà subordinato alle approvazioni di legge.

MS

ART. 15

RISOLUZIONE DELL'APPALTO

L'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di dichiarare la risoluzione dell'appalto qualora l'aggiudicataria non rispetti le norme e condizioni sopra menzionate

L'Amministrazione Comunale potrà, inoltre, disporre in qualsiasi momento e senza formalità di sorta la risoluzione dell'appalto, senza che l'aggiudicataria possa nulla eccepire, qualora risultino a carico della stessa procedimenti o provvedimenti ai sensi della legge 19.3.1990, n. 55.



Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale

Alla Ditta
Eredi Ricci Mario di Ricci Carlo e F.lli Snc

Proposta di affidamento

Progetto Home Care Premium 2014

Il Comune di Napoli ha aderito al “Progetto Home Care Premium 2014”, proposto dall'INPS-Gestione Ex Inpdap, che prevede interventi e servizi di assistenza domiciliare a favore delle persone non autosufficienti. A tal fine, è stato stipulato un Accordo di Programma tra il Comune e l'INPS-Gestione ex Inpdap.

I soggetti beneficiari del progetto sono dipendenti o pensionati della gestione ex Inpdap, i loro coniugi conviventi e i loro familiari di primo grado, non autosufficienti, residenti nell'ambito territoriale del Comune di Napoli.

Nel Regolamento di adesione è definito il catalogo delle Prestazioni Socio-Assistenziali, di cui potrà usufruire il soggetto beneficiario non autosufficiente, comprendente:

- *prestazioni socio assistenziali prevalenti*, a carico del soggetto beneficiario, a cui l'INPS-Gestione Ex Inpdap riconosce direttamente un contributo mensile, in relazione al bisogno e alla capacità economica;
- *prestazioni socio assistenziali integrative*, a cura del Comune di Napoli, a cui l'INPS riconosce per ogni soggetto assistito un contributo annuo variabile al fine di garantire la frequenza presso i centri diurni, la fornitura di ausili e strumenti di domotica per ridurre lo stato di non autosufficienza, servizi di accompagnamento/trasporto, l'intervento socio assistenziale specialistico di operatori socio assistenziali a domicilio di natura non sanitaria ed interventi di sollievo domiciliare.

I beneficiari del progetto in parola interessati alla fornitura di ausili e di strumenti tecnologici di domotica, non finanziati da altre leggi nazionali o regionali vigenti, sono complessivamente in numero di n. 19.

Gli ausili di cui necessitano sono i seguenti:

- sedia a rotelle n. 3;
- sedia a rotelle elettrica n. 1;
- pannoloni e traverse;
- materassi antidecubito;
- cuscini antidecubito;
- calze contenitive maschili;
- deambulatore n. 1;
- tutore mano destra n. 1;
- doccia per disabili n. 3 ed adeguamento servizi igienici n. 2;

- elevatore sedia per disabili n. 1;
- poltrona elevabile n. 1;
- montascale elettrico n. 1;
- maniglioni per la doccia n. 1;
- poltrona disabili n. 1;
- computer portatile n. 1;
- sediolina mare per disabili n. 1;
- rubinetteria doccia per disabilità n. 1;
- water con bidet incorporato con doccetta n. 1;
- caldaia (o ausilio alternativo se richiesto dal beneficiario) n. 1;
- condizionatore portatile (o ausilio alternativo se richiesto dal beneficiario) n. 1;
- componenti hardware n. 1.

Ciascun beneficiario del progetto "Home Care Premium 2014" che necessita di ausili o strumenti tecnologici di domotica il cui elenco verrà fornito in caso di aggiudicazione e successivo affidamento, dispone di un valore massimo di "budget" di intervento annuo per un importo di € 300,00 per gli ausili e di € 300,00 per gli strumenti di domotica.

Pertanto l'Amministrazione Comunale provvederà ad effettuare i pagamenti fino a concorrenza dei suddetti importi direttamente alla ditta invitata. A tal fine si precisa che tale spesa risulta finanziata da fondi trasferiti al Comune dall'INPS-Gestione Ex Inpdap, per cui il relativo pagamento non è assoggettato alla disciplina in materia di ordine cronologico dei pagamenti e sarà vincolato all'erogazione del finanziamento.

Si precisa, inoltre, che qualora il soggetto disabile dovesse sostenere una spesa superiore a € 300,00 per gli ausili e a € 300,00 per gli strumenti di domotica, la somma eccedente tali importi sarà integralmente a suo carico.

La fornitura di cui alla presente avverrà entro il termine massimo del 31/12/2016, mediante richiesta diretta da parte dei beneficiari.

Se la fornitura non corrisponderà ai requisiti previsti dovrà essere ritirata e sostituita con altra conforme alle caratteristiche merceologiche previste e non avrà nulla a pretendere in siffatte circostanze.

Agli effetti della presente, qualunque disservizio sarà a carico delle Ditta Aggiudicataria.

La Fornitura dovrà avvenire presso la vostra/e sede/sedi di Napoli

Nel caso in cui per qualsiasi motivo imputabile al fornitore la merce non fosse consegnata nel termine indicato dall'Ente appaltante, non verrà riconosciuto il rimborso.

Se l'importo della penale applicabile risulta superiore ad un terzo del valore della merce fornita, l'entità di tale penale non potrà eccedere la cennata misura (1/3 del valore della merce).

Nel caso di mancata consegna della merce, l'Amministrazione potrà comunque affidare l'incarico ad altra ditta, a maggiori spese dell'aggiudicataria, fermo restando l'applicazione della penalità di cui sopra.

Sarà, altresì, considerata come non avvenuta la consegna della merce che sarà stata rifiutata in sede di accettazione o ispezione, perché non conforme alle caratteristiche richieste.

In tale caso, oltre all'applicazione della succitata penale, l'aggiudicataria è tenuta alla sostituzione dei prodotti contestati con altri rispondenti alle caratteristiche merceologiche previste e non avrà nulla a pretendere in siffatte circostanze.

Oltre ai casi di risoluzione dell'appalto, menzionati nel presente Capitolato, nel caso di rifiuto di esecuzione della fornitura e di abituale trascuratezza, l'Amministrazione potrà, di pieno diritto e senza formalità di sorta, dichiarare la risoluzione dell'appalto a maggiori spese dell'aggiudicataria ed incamerare la cauzione senza pregiudizio di maggiori eventuali danni.

15

Le sanzioni di cui al presente articolo saranno applicate dal Servizio Politiche di Inclusione Sociale con decurtazione sull'importo delle fatture ammesse al pagamento.

La Ditta aggiudicataria dovrà inoltre aderire al Codice di Comportamento dei dipendenti approvato con Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, visionabile sul sito www.comune.napoli.it in "Amministrazione trasparente". Le clausole sanzionatorie in caso di inosservanza di dette disposizioni sono inserite nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel contratto.

Tanto premesso, si invita la S.V. che commercializza gli ausili e gli strumenti tecnologici di domotica elencati dettagliatamente in precedenza a dichiarare la propria disponibilità ad operarne la fornitura ai beneficiari individuati dall'Amministrazione comunale, secondo le modalità indicate nel presente Avviso pubblico, presentando apposita dichiarazione al Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale Ufficio Protocollo di Via Salvatore Tommasi n. 19 entro e non oltre il 5 dicembre 2016.

Dovrà, altresì, dichiarare:

- ▲ il numero di iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio;
- ▲ la regolarità della propria posizione contributiva;
- ▲ il possesso di tutti i requisiti di ordine generale (motivi di esclusione) di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- ▲ di aderire a:
 - ▲ Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli approvato, con Delibera di G.C. n. 254 del 24/04/2014, visionabile sul sito www.comune.napoli.it in "Amministrazione trasparente", le cui disposizioni si applicano altresì alle imprese fornitrici di beni e servizi. Le clausole sanzionatorie in caso di inosservanza di dette disposizioni sono inserite nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel contratto;
 - ▲ Protocollo di Legalità del Comune di Napoli approvato con Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07, sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito Web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla Delibera di G.C. 3202 del 05/10/07. Gli articoli 2 e 8 del "Protocollo di legalità", che contengono gli impegni e le clausole alle quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, sono integralmente riprodotti nel presente disciplinare di gara, che forma parte integrante e sostanziale del bando, evidenziando inoltre che le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, verranno inserite nel contratto o subcontratto per essere espressamente sottoscritte dall'aggiudicatario.

sottoscrivere:

- ▲ il patto di integrità approvato dal Comune di Napoli con Delibera di G.C. n. 797 del 03/12/15 che si allega alla presente;

IL DIRIGENTE
D.ssa Giulietta CHIEFFO

7



16

PATTO DI INTEGRITA'

TRA IL COMUNE DI NAPOLI

e

I PARTECIPANTI ALLA PROCEDURA DI GARA/AFFIDAMENTO¹

(indicare l'oggetto della procedura e l'atto amministrativo che la dispone)

Questo documento, sottoscritto per il Comune di Napoli dal competente Dirigente, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla procedura in epigrafe.

La mancata consegna di questo documento, debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale del Soggetto concorrente, comporterà l'esclusione automatica dalla procedura.

Con il presente *Patto di Integrità* è sancita la reciproca, formale obbligazione del Comune di Napoli (come rappresentato) e dei Soggetti concorrenti alla procedura di gara/affidamento in epigrafe, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Napoli impiegati ad ogni livello nell'espletamento della procedura di gara/affidamento in epigrafe e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, sono consapevoli del presente *Patto di Integrità* e si impegnano al rispetto dei doveri, obblighi e divieti previsti a loro carico dalla legge e dal *Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli*.

¹ La sottoscrizione del *Patto di Integrità* è richiesta per tutti i contratti di acquisizioni di lavori, beni e servizi in cui sia parte il Comune di Napoli, ivi comprese, ove tecnicamente possibile, le acquisizioni di beni e/o servizi mediante *e-procurement*. E' richiesta, inoltre, per l'iscrizione negli *"elenchi aperti"* di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 499 del 31 luglio 2015.

Non è richiesta solo per le acquisizioni *"economiche"* di beni e/o servizi, disciplinate dal Regolamento di contabilità.

1
m CW

17-

Il sottoscritto Soggetto concorrente assume, in particolare, i seguenti impegni:

- rendere noto ai propri collaboratori a qualsiasi titolo il *Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli*, prendendo atto che il Comune di Napoli ne ha garantito l'accessibilità (ai sensi dell'art. 17, comma 2, del decreto Presidente della Repubblica n. 62/2013) pubblicandolo sul proprio sito istituzionale all'indirizzo web <http://www.comune.napoli.it>;
- osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal *Codice* stesso;
- segnalare al Comune di Napoli qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla stessa procedura;
- in caso di aggiudicazione, riferire tempestivamente al Comune di Napoli ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, od offerta di protezione, che sia avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Il sottoscritto Soggetto concorrente, parimenti, prende atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione del contratto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza;
- rendere noti, su richiesta del Comune di Napoli, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della procedura di affidamento in epigrafe, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

Il sottoscritto Soggetto concorrente prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente *Patto di integrità*, saranno applicate, a seconda delle fasi in cui lo stesso si verifichi, fatte salve le responsabilità comunque previste dalla legge, le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di gara/affidamento;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione o fideiussione a garanzia dell'offerta ex art. 75 del decreto legislativo n. 163/2006;
- escussione della fideiussione definitiva ex art. 113 del decreto legislativo n. 163/2006;
- esclusione dalle procedure di gara/affidamento indette dal Comune di Napoli e/o cancellazione dagli "elenchi aperti" per i successivi 3 (tre) anni.

3

PM² CH

18

Il presente *Patto di integrità* e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di gara/affidamento in epigrafe.

Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dagli articoli 331 e seguenti del codice di procedura penale, vanno segnalati al Responsabile Unico del Procedimento e al Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Napoli.

Ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente *Patto di integrità* tra il Comune di Napoli e i Soggetti concorrenti alle procedure di gara/affidamento di contratti pubblici, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Data _____

COMUNE di NAPOLI

Il Dirigente del

Nome e cognome²

MF

Timbro del Soggetto concorrente
e
Firma del legale rappresentante

² L'apposizione della firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nome del soggetto responsabile (D.Lgs. n. 39/1993, art. 3, comma 2)

10

3
CM